

Il giorno **diciannove** del mese di **ottobre** dell'anno **2017**, alle ore **19,30**, in **seconda convocazione**, presso la sede comunale, in una sala aperta al pubblico, **si è riunita la IV Commissione Consiliare Permanente**, convocata giusta nota prot. n. 16508 del 12/10/2017, con all'o.d.g.:

- **Regolamento sulle libere forme associative;**
- **Regolamento Procedimenti amministrativi;**
- **Varie ed eventuali.**

Sono presenti i consiglieri: Taurino Anna Rita, Longo Lucio e Guido Giovanna.

Constatata la presenza del numero legale si dichiara aperta la seduta.

Ai sensi dell'art. 8, comma 1, del Regolamento delle Commissioni Consiliari Permanenti, le funzioni di segretario verbalizzante, sono svolte dal dipendente comunale sig. Vincenzo Pennetta dal Segretario Generale, che procede alla redazione del presente verbale della riunione.

La Commissione prosegue con la predisposizione della bozza del "Regolamento sulle libere forme associative" procedendo alla stesura del CAPO II avente ad oggetto: DIRITTI ED OBBLIGHI DELLE ASSOCIAZIONI.

Si prosegue quindi con la stesura dell'art. 12 avente ad oggetto: DIRITTO DI ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI "1. Le libere forme associative hanno diritto di accesso alla documentazione amministrativa del Comune di Squinzano ed enti da esso dipendenti.

2. Le condizioni, le modalità, i termini per l'esercizio del diritto di accesso, sono quelli stabiliti dal Regolamento per l'esercizio di accesso agli atti e ai documenti amministrativi dell'Ente".

Si continua, quindi con la redazione dell'art. 13 avente ad oggetto: DIRITTO DI INFORMAZIONE "1. In relazione al perseguimento dei proprio scopi, le libere forme associative hanno diritto di ottenere dal Comune di Squinzano le informazioni e i dati di cui l'Amministrazione sia in possesso, che riguardino in generale le condizioni di vita della città nel suo complesso (andamento demografico, rilevamento dei prezzi, qualità dell'ambiente urbano e dei servizi, condizioni sociali, etc...).

2. Il Comune fornisce, altresì, alle libere forme associative, su loro richiesta, i dati di natura economica attinenti alle scelte di pianificazione e, in particolare, quelli relativi alla destinazione delle risorse complessivamente disponibili, di natura sia ordinaria sia straordinaria, nonché i parametri assunti come rilevanti per il riparto delle risorse tra i diversi settori di intervento e i dati relativi ai costi di gestione dei servizi e al loro andamento".

Si passa quindi alla stesura dell'art. 14 avente ad oggetto: DIRITTI DI PRESENTARE QUESITI "1. Le libere forme associative hanno diritto di presentare al Sindaco o all'Assessore competente per materia quesiti su materie attinenti ai propri scopi sociali.

2. Il quesito consiste in una domanda se un determinato fatto sia vero; se in merito a quest'ultimo siano pervenute al Sindaco o all'Assessore competente per materia alcune informazioni; se il Sindaco o all'Assessore competente per materia abbia preso o intenda prendere decisioni o provvedimenti su determinate questioni.

3. Il Sindaco o all'Assessore competente per materia risponde per iscritto all'interrogazione di norma entro sessanta giorni dal ricevimento della richiesta e, comunque, entro un termine compatibile con il corretto svolgimento dell'attività d'ufficio a supporto degli organi istituzionali".

La Commissione passa quindi alla stesura dell'art. 15 avente ad oggetto: DIRITTO DI PRESENTARE PROPOSTE " 1. Le libere forme associative esercitano il diritto di presentare all'Amministrazione comunale proposte negli stessi termini e secondo le medesime modalità stabilite per i cittadini singoli o associati.

Si procede alla stesura dell'art. 16 avente ad oggetto: DIRITTO DI PRESENTARE RECLAMI AGLI UFFICI COMUNALI " 1. In relazione all'esplicitazione della propria attività, le libere forme associative

possono presentare reclami scritti agli uffici comunali in ordine a disfunzioni, errori, omissioni o ritardi a essi asseribili.

2. Il Responsabile dell'Ufficio interessato fornisce le spiegazioni del caso entro il termine di trenta giorni dal ricevimento del reclamo.

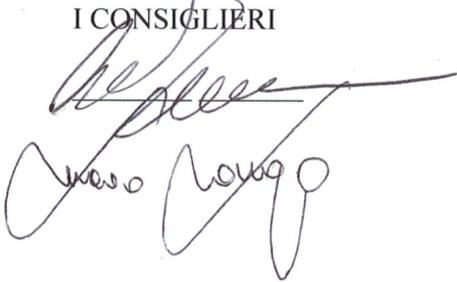
Si passa alla stesura dell'art. 17 avente ad oggetto: DIRITTO DI CONSULTAZIONE "1. Le organizzazioni inserite nell'Albo comunale:

- possono partecipare alle fasi della programmazione e/o realizzazione di iniziative pubbliche nei settori cui si riferisce la loro attività;
  - possono proporre, ciascuna per il proprio ambito di attività, programmi e iniziative di intervento.
2. La consultazione delle libere forme associative avviene, inoltre, in relazione agli atti fondamentali dell'Amministrazione comunale e si realizza con le seguenti modalità:
    - indizione di una riunione annuale congiunta Comune e libere forme associative, convocata dall'Amministrazione nei tempi opportuni per consentire anche l'esame e la formulazione di proposte in ordine al bilancio comunale di previsione;
    - indizione di riunioni straordinarie su iniziativa del Comune o su richiesta di almeno un terzo delle associazioni iscritte all'Albo per discutere problemi di interesse generale per la comunità locale;
    - audizioni, su problemi specifici, da parte delle competenti commissioni consiliari, su richiesta dei rispettivi Presidenti o di almeno un quinto delle associazioni iscritte.

La seduta è tolta alle ore 20,25.

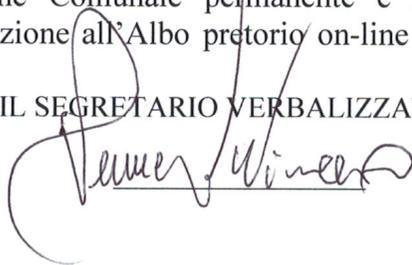
Fatto, letto, confermato e sottoscritto in duplice originale di cui un esemplare viene consegnato al Presidente della IV Commissione Comunale permanente e l'altro è ritirato dal segretario verbalizzante, per la sua pubblicazione all'Albo pretorio on-line del Comune e la sua successiva conservazione in atti.

I CONSIGLIERI



Handwritten signature of a council member, appearing to read "Marco Caviglio".

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE



Handwritten signature of the secretary verbalizer.

IL PRESIDENTE



Handwritten signature of the president.